ISTITUTO DI STUDI STORICI POSTALI
"Aldo Cecchi" onlus

SERVIZIO STAMPA

Archivio iconografico: il 10 dicembre la presentazione

Prato (27 novembre 2020) - Sarà presentato **il 10 dicembre alle ore 21 via Zoom**. È l'archivio iconografico dell'Istituto di studi storici postali "Aldo Cecchi" onlus.

"Rappresenta uno dei progetti cui stiamo lavorando attualmente e che nel nostro settore, perlomeno in Italia, non ha paragoni", anticipa il direttore, Bruno Crevato-Selvaggi. "Riguarda qualsiasi soggetto filatelico e postale, come situazioni, edifici, eventi, quadri, persone di cui l'Istituto (o possessori esterni) ha la foto o l'immagine. Per ora sono già mille i reperti, classificati, descritti e caricati dai volontari in un database, caratterizzato da una maschera di ricerca a nove voci. A determinate condizioni il materiale sarà a disposizione di chiunque sia interessato".
"Ne parleremo comunque più in dettaglio durante l'incontro digitale, aperto a tutti e raggiungibile al link che verrà comunicato a quanti ne faranno richiesta alla mail ufficio.stampa@issp.po.it".

L'Istituto di studi storici postali "Aldo Cecchi"
L'Istituto di studi storici postali "Aldo Cecchi" (www.issp.po.it), ora organizzazione non lucrativa di utilità sociale (onlus), nasce nel 1982 ed ha sede a Prato nello storico palazzo Datini, in via Ser Lapo Mazzei 37.
Diverse le attività che propone nel settore postale e delle comunicazioni, fra cui: ricerche archivistiche e bibliografiche, l'organizzazione di convegni ed incontri con studiosi ed accademici, i seminari annuali "Scrittura e comunicazione" (che fanno seguito agli otto moduli dedicati a "Posta e paleografia", concretizzati tra il 1983 ed il 1993), i corsi di specializzazione, la pubblicazione dei "Quaderni di storia postale" e della rivista, oggi semestrale, "Archivio per la storia postale - comunicazioni e società".
Tra i suoi compiti, la conservazione dell'archivio proveniente dalla Direzione superiore della posta militare, che accoglie 400mila documenti originali riguardanti il XX secolo e che già ha fornito materiale per le pubblicazioni edite dall'ufficio storico dello Stato maggiore dell'Esercito.
In più, la gestione di una biblioteca-archivio, ricca di oltre 16mila volumi ed opuscoli, cui si aggiunge l'emeroteca di 1.200 testate; entrambe sono consultabili su appuntamento dal lunedì al venerdì, con cataloghi pure on-line. Non vanno dimenticate le oltre 1.600 collezioni presenti sempre sul sito.
Per il lavoro l'Istituto si avvale del sostegno dei propri soci; la quota annua per i residenti in Italia è di 40,00 euro, da versare sul conto corrente postale 13.731.500 intestato allo stesso Istituto (via Ser Lapo Mazzei 37, 59100 Prato); gli iscritti, un centinaio, ricevono gratuitamente la rivista dell'Issp.

servizio stampa e comunicazione: Fabio Bonacina, telefono 335.66.72.973, mail ufficio.stampa@issp.po.it